



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, concernente “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante “Organizzazione interna del Dipartimento della Funzione Pubblica”, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 4 ottobre 2021 recante “Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione”, registrato dalla Corte dei conti in data 15 ottobre 2021 al n. 2574, il quale prevede che l’Unità di missione attivi una funzione specifica per le attività di prevenzione e contrasto delle frodi, del rischio di doppio finanziamento e di conflitti di interesse nella gestione dei fondi del PNRR, che il Servizio di coordinamento della gestione PNRR adotti le iniziative necessarie a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento pubblico degli interventi e che il Servizio di rendicontazione e controllo assicuri l’attuazione di iniziative utili a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022 recante modifiche al decreto 24 luglio 2020 del Ministro per la pubblica amministrazione, “Organizzazione interna del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento della Funzione Pubblica”, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022, al n. 2131, con efficacia decorrente dal 1° settembre 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’11 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti in data 18 novembre 2022, al n. 2901, con il quale è stato conferito al dott. Marcello Fiori l’incarico di Capo Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

ATTESO l’obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO l’articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

CONSIDERATA la Convenzione del 26 luglio 1995 relativa alla tutela degli interessi finanziari dell’Unione europea;

VISTO l’art. 22 del Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che Tutela degli interessi finanziari dell’Unione in materia di PNRR;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», e, in particolare, l’articolo 1, commi da 1037 a 1350;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR 14 ottobre 2021, n. 21, di trasmissione alle Amministrazioni centrali dello Stato delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR dell'11 agosto 2022, n. 30, e suo Allegato relativo alle Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR del 13 ottobre 2022, n. 33, e suoi Allegati relativi alla guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR del 17 ottobre 2022, n. 34, e suoi Allegati relativa ai principali flussi procedurali inerenti ai processi di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR;

VISTO il documento definito dal gruppo di esperti EGESIF (Expert group on European Structural and Investment Funds) della Commissione Europea nella nota 14-0021-00 del 16 giugno 2014 “Valutazione del rischio di frode e su misure antifrode effettive e proporzionate” che individua uno specifico “Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode”, da costituire in seno al Dipartimento secondo cui la metodologia per l'autovalutazione dei rischi di frode;

VISTO l'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, che prevede l'obbligo per gli Stati membri di assicurare l'attuazione di iniziative utili a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento, provvedendo inoltre al recupero delle somme indebitamente versate ai soggetti attuatori e/o ai realizzatori;

VISTI gli artt. 317 del TFUE, che obbliga gli Stati membri che cooperano con la Commissione a garantire che gli stanziamenti siano utilizzati secondo i principi della buona gestione finanziaria, e 325 del TFUE in cui è sancito che l'Unione e gli Stati membri combattono la frode e altre attività illegali che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

VISTO l'art. 63 paragrafo 2 lettera c) del Regolamento (CE, Euratom) 2018/1046 (richiamato nel Quadro normativo della Circolare MEF-RGS n.9 del 10 febbraio 2022) gli Stati membri hanno la responsabilità di prevenire, individuare e rettificare le irregolarità e le frodi nell'ambito di una gestione concorrente.;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

CONSIDERATO il Protocollo d'Intesa del 17 dicembre 2021 tra Il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) ed il Comando Generale della Guardia di Finanza (GdF) concernenti le attività di collaborazione in materia di frodi tra le Amministrazioni coinvolte sul PNRR al fine di migliorare l'efficacia complessiva delle misure volte a prevenire, ricercare e contrastare le violazioni in danno degli interessi economico-finanziari dell'Unione europea, dello Stato, delle Regioni e degli enti locali, connessi alle misure di sostegno e finanziamento del PNRR, in particolare in materia di prevenzione, individuazione e rettifica delle frodi, dei casi di corruzione, dei conflitti di interesse e della duplicazione dei finanziamenti;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR n. 9 del 10 febbraio 2022 e suoi allegati, che individuano il Dipartimento della Funzione Pubblica come attuatore di apposite misure di prevenzione di irregolarità e frodi, corruzione conflitti di interesse e duplicazione dei finanziamenti, nonché procedure di recupero relativamente agli interventi ad esso affidati nell'ambito della realizzazione del PNRR

VISTA la Determina del Ragioniere Generale dello Stato n.57 del 9.3.2022, che istituisce il Tavolo di coordinamento per la rendicontazione e il controllo del PNRR e la Rete dei referenti antifrode del PNRR;

CONSIDERATA la Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR Prot. 238431/2022 del 11/10/2022

TENUTO CONTO del DL del 9 giugno 2021, n.80 convertito in Legge del 6 agosto 2021, n.113 che prevede che, a partire dal 2022, le informazioni contenute nel PTPC siano contenute in un unico Piano



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che ha lo scopo di raccogliere i diversi strumenti di programmazione utilizzati dalle Amministrazioni in tema di performance, lavoro agile e anticorruzione;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento della Funzione Pubblica prot. ID n. 42872145 del 07 novembre 2022 con il quale è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) per l'attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che il Sistema di Gestione e Controllo PNRR adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica si ispira ai sistemi di controllo dei fondi strutturali e di investimento europei ed è orientato alla prevenzione, individuazione e contrasto delle principali minacce alla tutela del Bilancio dell'Unione europea e alla sana e corretta gestione delle risorse finanziarie, con particolare riferimento a gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione e conflitti di interessi, nonché al rischio di doppio finanziamento, assegnando le attività di autovalutazione del rischio frode ad uno specifico Gruppo di Lavoro denominato "Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio di frode", da costituire in seno al Dipartimento;

CONSIDERATA pertanto la necessità di costituire il Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode, al fine di assicurare le procedure di autovalutazione dei rischi di frode entro i termini previsti dalle norme regolamentari, definendone la composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento;

D E C R E T A

1. di istituire, a far data dal presente provvedimento, il "Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode" per l'attuazione delle attività di autovalutazione dei rischi di frode e il relativo monitoraggio per gli interventi di competenza del Dipartimento della Funzione Pubblica sul PNRR;
2. di assegnare al "Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode" i seguenti compiti:
 - a) definire e adottare, in linea con quanto stabilito dalla Rete dei referenti antifrode del PNRR, la strumentazione operativa di riferimento da utilizzare nonché la procedura da seguire per l'analisi, individuazione e valutazione dei rischi di frode del PNRR: adeguamento e



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

personalizzazione della strumentazione e della procedura in funzione delle specificità del PNRR, dei vari livelli di *governance* e responsabilità del PNRR, nonché delle caratteristiche delle Amministrazioni coinvolte a vario titolo nell'attuazione del PNRR;

- b) raccogliere la documentazione e le fonti di informazioni necessarie per procedere alla valutazione dei rischi di frode, interne ed esterne al Piano, di interesse generale o specifico del Piano;
 - c) individuare eventuali nuovi rischi riscontrati o potenziali;
 - d) eseguire ed approvare l'autovalutazione del rischio frode delle misure PNRR di competenza e le eventuali azioni di miglioramento e/o correttive da porre in essere (Piano d'azione);
 - e) monitorare il sistema antifrode PNRR posto in essere e, in particolare, lo stato di avanzamento delle attività previste nel Piano d'azione;
 - f) rivedere periodicamente la valutazione effettuata, a seconda dei livelli di rischio e dei casi di frode intercettati nell'attuazione delle misure PNRR di propria competenza;
3. di stabilire che il "Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode" sia composto dai membri indicati nell'**allegato I** del presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di stabilire che il "Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode" degli interventi di competenza del Dipartimento della Funzione Pubblica sul PNRR sia presieduto dal Referente antifrode PNRR designato dal Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 3 della Determina del RGS n.57 del 9.3.2022;
5. di stabilire che, oltre ai membri effettivi, sia prevista la possibilità che il "Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode" possa essere affiancato dal personale coinvolto, per le rispettive competenze, nel coordinamento strategico, nella selezione delle operazioni, nell'attuazione, controllo e monitoraggio degli interventi finanziati e di invitare, se del caso, esperti anche in materia di antifrode;
6. di dare atto che, stante le responsabilità dell'Unità di missione PNRR del Dipartimento della Funzione Pubblica circa la definizione e adozione delle procedure di valutazione del rischio di frode, le attività del "Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode" vengano espletate con il supporto specifico del Servizio di rendicontazione e controllo PNRR, al quale sono affidate le funzioni di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Segreteria e che avrà il compito di curare la raccolta e la documentazione delle fonti d'informazione prese in considerazione durante il processo di valutazione del rischio e documentare il processo di autovalutazione stesso, al fine di consentire un chiaro esame delle conclusioni raggiunte;

7. di stabilire che il "Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode" definisca ed approvi nel corso della prima riunione, il proprio regolamento di funzionamento interno nel quale verranno definite, in particolare:
 - modalità e tempistiche di individuazione ed eventuale procedura di sostituzione dei componenti (effettivi e supplenti) del Gruppo;
 - modalità e tempistiche di convocazione delle riunioni e trasmissione della documentazione oggetto di discussione (Ordine del giorno e/o altra documentazione da sottoporre a approvazione);
 - frequenza delle riunioni e dell'autovalutazione, con cadenza almeno annuale;
8. di demandare ad un successivo atto del Presidente del "Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode" la formalizzazione della nomina dei componenti del Gruppo a seguito della comunicazione dei membri effettivi e supplenti;
9. di dare atto che la partecipazione alle riunioni del "Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode" non comporta alcun onere aggiuntivo.

Roma, il

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(dott. Marcello Fiori)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Allegato I

Composizione del "Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode" per l'attuazione delle attività di autovalutazione dei rischi di frode e il relativo monitoraggio degli interventi di competenza del Dipartimento della Funzione Pubblica sul PNRR

Il "Gruppo operativo per l'autovalutazione del rischio frode" è composto dai seguenti membri effettivi o loro incaricati supplenti:

- Referente antifrode PNRR designato dal Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 3 della Determina del RGS n.57 del 9.3.2022, con funzioni di Presidente
- Unità di Missione PNRR - Dirigente *pro tempore* del Servizio di rendicontazione e controllo PNRR
- Unità di Missione PNRR - Dirigente *pro tempore* del Servizio di coordinamento della gestione PNRR
- Gestore delle richieste di anticipazione e rimborso PNRR
- Ufficio per i concorsi e il reclutamento - Dirigente indicato dal Direttore *pro tempore*
- Ufficio per la semplificazione e la digitalizzazione - Dirigente indicato dal Direttore *pro tempore*
- Ufficio per l'organizzazione ed il lavoro pubblico - Dirigente indicato dal Direttore *pro tempore*
- Ufficio per la qualità della performance e le riforme - Dirigente indicato dal Direttore *pro tempore*
- Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze - Dirigente indicato dal Direttore *pro tempore*
- Ufficio gestione amministrativa - Dirigente *pro tempore* del Servizio per interventi a regia e controlli;
- Referente per il Dipartimento della Funzione Pubblica per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza
- Ispettorato per la Funzione Pubblica – Direttore *pro tempore*